



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

Area Amministrativa, Culturale Educativo Sociale

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "MINIMONDO"
PER IL PERIODO NOVEMBRE 2022 - LUGLIO 2025**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi educativi e ausiliari dell'asilo nido comunale "Minimondo", situato a Genazzano, in Via D. Bramante.

L'Affidatario realizzerà tali servizi con propria organizzazione, secondo quanto definito dal presente Capitolato Speciale.

I servizi dovranno essere garantiti nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento oltre che di quanto previsto nel presente capitolato. Dovranno in particolare essere garantiti gli standard previsti dalla Regione Lazio per il funzionamento.

Art. 2 - Finalità del servizio

L'asilo nido comunale ha lo scopo di offrire a bambini fino a tre anni d'età un servizio di cura e accudimento improntato alla qualità, è un luogo di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, nella prospettiva di un pieno benessere e di una armoniosa crescita.

L'asilo nido comunale realizza una funzione di interesse pubblico, accoglie bambini dai 3 mesi fino ai tre anni senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica con una particolare attenzione verso i bambini diversamente abili.

Inoltre l'asilo nido comunale affianca e accompagna i genitori nel loro importante compito formativo, a partire dall'accoglienza del bambino e della sua famiglia già nella fase precedente l'ingresso al nido (riunione di presentazione del servizio per i genitori, colloquio pre-inserimento ecc.) e continuando attraverso una reciproca comunicazione/attenzione per tutte le fasi che accompagnano il piccolo nel suo percorso di crescita. Attraverso l'informazione quotidiana sulla giornata trascorsa, l'osservazione ed i colloqui di ritorno con la famiglia, i momenti collettivi di festa, gli spazi laboratoriali e/o di informazione-confronto su tematiche inerenti la prima infanzia, le riunioni di presentazione della programmazione educativa e di verifica della stessa a fine anno.

In un'ottica di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, il Servizio favorisce la continuità educativa con la famiglia, l'ambiente sociale e gli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire pari opportunità, garantendo un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Art. 3 - Durata dell'appalto

Il contratto relativo al presente appalto ha durata per il periodo da novembre 2022 a luglio 2025

Art. 4 - Destinatari del servizio e ricettività

Il Servizio asilo nido comunale si rivolge alle famiglie con minori in età compresa tra 3 e 36 mesi. L'erogazione del servizio avviene nel rispetto delle normative vigenti nazionali e regionali. La ricettività è di 25 bambini.

Art. 5 - Caratteristiche - Descrizione del servizio

L'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale "Minimondo" all'Impresa affidataria comporterà l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di conduzione dei servizi educativi e di quanto previsto nel vigente "Regolamento dell'asilo nido comunale" e nel presente capitolato.

a - Modalità di gestione del servizio

L'Impresa affidataria deve organizzare il servizio presso l'asilo nido comunale "Minimondo" nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente anche per quanto attiene al rapporto educatore/bambino previsto per i nidi accreditati

Gli operatori dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di bambini iscritti. Nell'ipotesi di iscrizione e frequenza all'Asilo Nido Comunale di minori diversamente abili, la Stazione Appaltante richiederà all'Impresa affidataria l'attivazione di specifico supporto educativo ad personam.

b - Formazione graduatoria e rette

La formazione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini è riservata alla stazione appaltante così come la riscossione delle rette di frequenza.

La stazione appaltante comunicherà tempestivamente all'Impresa affidataria l'elenco dei bambini iscritti al servizio.

c - Materiale didattico e di consumo

L'affidatario si impegna ad acquistare il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, prodotti per l'igiene, pannolini, materiale sanitario, materiale per le pulizie) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio.

d - Locali, arredi e attrezzature

I locali sede del servizio, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura, vengono assegnati in comodato d'uso all'Impresa affidataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

L'elenco dei locali e degli arredi dati in consegna ed il relativo stato d'uso risulterà da apposito verbale redatto e sottoscritto congiuntamente fra l'Amministrazione Comunale e l'affidatario prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

- La Stazione Appaltante verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'Impresa affidataria.

L'Impresa affidataria deve provvedere alla cartellonistica descrittiva, alle piccole manutenzioni (sostituzione lampadine, piccole riparazioni infissi, manutenzione giochi e arredi, ripristino delle finiture danneggiate dall'utenza o da terzi, manutenzione degli esterni, disinfestazione e derattizzazione, assicurazioni), tinteggiatura, lavaggio tende.

Sono a carico del Comune:

- la manutenzione straordinaria;
- la manutenzione della centrale termica e di tutta l'impiantistica idrica e di riscaldamento fino ai corpi radianti, ai rubinetti, ecc., eccetto le verniciature delle parti entro i vani utilizzati dall'Impresa;
- la manutenzione delle facciate esterne del fabbricato, del tetto, degli sporti di gronda, delle pensiline, ecc., esclusi gli infissi.

e – Utenze e servizio di ristorazione

Sono a carico dell'affidatario gli oneri derivanti da utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, TARI) e servizio di ristorazione.

f - Servizio di pulizia dei locali

Le pulizie devono essere eseguite garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie e garantendo il rispetto delle normative di riferimento.

Per le operazioni di pulizia l'Impresa affidataria si obbliga ad utilizzare materiale a norma. Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

g - Smaltimento rifiuti

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana (es, umido organico, vetro e lattine, carta, plastica, non riciclabile) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, bagni). Qualora si verificassero otturazioni o altri malfunzionamenti degli scarichi causati dallo smaltimento improprio di rifiuti, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico dell'Impresa affidataria.

L'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata.

Il funzionamento dell'asilo nido comunale deve essere assicurato da personale educativo e da personale addetto ai servizi ausiliari in possesso dei requisiti fissati dalla normativa vigente regionale e nazionale in materia.

L'affidatario deve inviare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educativo ed ausiliario), le specifiche mansioni e il titolo professionale.

Ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno educativo dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante

L'affidatario dovrà provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente

– qualora lo standard programmatico previsto risultasse alterato, nonché di quello che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica verifica della Stazione Appaltante.

A tal fine si chiede di predisporre e comunicare le modalità di sostituzioni che garantiscano in tempi brevi e certi il reclutamento del personale. Il personale impiegato deve:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati, mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;

- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;

- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;

- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;

- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario (disponendo di avere sempre un ricambio presso la struttura).

In caso di mancanze nei doveri di servizio da parte del personale impiegato, la Stazione Appaltante può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto. L'affidatario provvede, ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta della Stazione Appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, l'Impresa affidataria si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Impresa affidataria derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento.

a. Coordinamento pedagogico

L'attività di coordinamento dovrà essere assicurata dall'Impresa affidataria attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme vigenti previste in materia, in possesso dei seguenti requisiti e caratteristiche professionali:

- Laurea in Scienze dell'Educazione e dei processi formativi – Laurea in Scienze e tecniche psicologiche – Laurea in Scienze Sociologiche – Laurea in Scienze del servizio sociale – Laurea in Educazione professionale. E' ammesso a questo ruolo anche l'operatore socio educativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni.

Adeguata e documentabile esperienza di coordinamento in servizi analoghi di almeno 2 anni. Il Coordinatore Pedagogico si rapporterà in modo continuativo con il Servizio Comunale competente per ogni questione inerente alla gestione dell'asilo nido comunale. Il Coordinatore sarà anche il referente pedagogico per le famiglie.

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

Al termine e durante l'anno scolastico il Coordinatore Pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al Servizio Educazione ed Infanzia che avranno anche il compito di controllare e verificare la

corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

- **Personale con funzione educativa asilo nido**

Il personale educativo deve essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme nazionale e regionali vigenti.

- c. Addetti ai servizi ausiliari**

Nella gestione del servizio l'impresa affidataria deve garantire il rapporto del personale ausiliario/bambini stabilito dalla normativa vigente.

L'impresa affidataria si obbliga a garantire, mediante personale addetto ai servizi ausiliari, le pulizie e il riordino dei locali, dei materiali e di tutti gli spazi assegnati per la gestione del servizio, in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dalla normativa vigente in materia.

Art. 7– Clausola sociale

Come previsto dall'art. 50 del *Codice*, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Impresa Aggiudicataria del contratto di appalto è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, dedito da diversi anni al servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, della continuità del servizio e della salvaguardia delle specifiche esperienze e professionalità acquisite, dalla necessità di garantire per i minori relazioni continuative e significative, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Art. 8 – Descrizione del Progetto

a. il PROGETTO PEDAGOGICO

va inteso come documento nel quale è definita l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, con la declinazione degli orientamenti e degli intenti educativi di fondo e con l'esplicitazione delle coordinate di indirizzo metodologico della gestione del servizio. **Tale progetto deve contenere** i riferimenti scientifico-pedagogici a cui fa riferimento, gli orientamenti cui intende attenersi e gli elementi metodologici. Inoltre, vanno esplicitate le finalità educative del servizio. **Deve essere dettagliata** la proposta di articolazione di una giornata e di una settimana tipo, in relazione ai diversi momenti previsti.

b. il PROGETTO ORGANIZZATIVO

deve contenere il numero di operatori da utilizzare con esplicitazione delle azioni per garantire la corretta gestione, il rispetto degli standard, la continuità operativa ovvero le modalità di selezione in caso di avvicendamento.

c. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE:

vanno esplicitate le funzioni e il ruolo attribuiti al Coordinatore Pedagogico, le strategie di monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi, nonché le modalità di rendicontazione alla Stazione Appaltante.

d. RAPPORTO E COINVOLGIMENTO CON LE FAMIGLIE:

deve essere esplicitata la modalità attraverso la quale si intende sviluppare e favorire la coinvolgimento delle famiglie.

Art. 9 - Formazione ed aggiornamento del personale

L'Impresa affidataria è tenuta ad assicurare la formazione di tutto il proprio personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento. A tale proposito dovrà redigere apposito programma di formazione prevedendo almeno un corso all'anno per il personale educativo.

Art. 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Impresa affidataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa affidataria si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa affidataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa affidataria anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Impresa affidataria si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra la Stazione Appaltante acquisirà il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Impresa affidataria nei confronti dei propri dipendenti. L'Impresa affidataria deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione individuale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni e ai materiali utilizzati.

Art. 11 – Esercizio del diritto di sciopero

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Impresa affidataria è obbligata, con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, a rispettare le prescrizioni e modalità stabilite per legge relative alla tutela erogativa dei servizi pubblici essenziali in caso di esercizio del diritto di sciopero, in particolare per quanto attiene i termini di preavviso e le modalità di informazione all'utenza. Qualora la comunicazione da parte dell'Impresa affidataria non avvenga nel rispetto dei tempi prescritti verrà applicata una penale di € 1.500,00. In riferimento al disposto della L. 146/90, l'Impresa affidataria è tenuta ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale del Comune addetto ai medesimi servizi.

Art. 12 - Continuità dei servizi

Date le caratteristiche e la valenza educativa e sociale dei servizi oggetto del presente appalto, l'Impresa affidataria si impegna a garantire per tutto il periodo contrattuale la massima continuità possibile del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili, finalizzati al contenimento del turn over.

Art. 13 - Verifiche e controlli della Stazione Appaltante sull'andamento della gestione

- E' facoltà della Stazione Appaltante effettuare tutti i controlli che riterrà necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato d'appalto ed il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti.
- La Stazione Appaltante potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, i cui nominativi saranno comunicati all'Impresa affidataria. L'Impresa affidataria dovrà consentire l'accesso al personale comunale o ad altri soggetti preposti all'attività di controllo, e fornire ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali.
- La Stazione Appaltante farà pervenire all'Impresa affidataria per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Impresa affidataria dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.
- L'Impresa affidataria dovrà fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi del Comune .
- I rilievi mossi all'Impresa affidataria saranno considerati a tutti gli effetti non conformità e per ognuno di essi dovranno essere indicate le relative azioni correttive adottate.

Art. 14 – Importo a base d’asta.

L’importo a base d’asta è di € 840,00 (ottocentoquaranta/00) per mese/bambino. Tale costo si riferisce ad un servizio a tempo pieno medio di 9 ore, per 5 giorni a settimana. L’importo a base d’asta è pari a € 651.000,00, I.V.A. esclusa al 5% in ragione di € 32.550,00 e così per un totale di € 683.550,00 desunto da una frequenza media di n. 25 bambini per il periodo 01/11/2022 – 31/07/2025. Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell’art. 23, comma 15 del D.lgs 50/2016. Nel suddetto importo sono comprese le spese di refezione. Non essendo presente all’interno dell’asilo nido un centro cottura, sarà cura dell’aggiudicatario stipulare apposita convenzione con il servizio mensa scolastica per la fornitura dei pasti agli utenti.

L’importo dell’intero appalto è finanziato dalla quota di contribuzione regionale e da una quota delle rette incassate.

Art. 15 - Criteri di aggiudicazione

L’appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell’art. 77 del Codice, sulla base degli elementi di valutazione nel seguito indicati:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Punteggio tecnico (PT)	80
Punteggio economico (PE)	20
TOTALE	100

CRITERI	OFFERTA TECNICA	PUNTI 80
A	Modello pedagogico-educativo in relazione a	Max punti 38
A.1.	Orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali qualità del contesto educativo prefigurato	Max 4
A.2.	Gestione delle emergenze	Max 3
A.3	Criteri e modalità di rilevazione e segnalazione abusi, maltrattamenti da parte degli adulti sui minori	Max 3
A.4	Organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età	Max 4
A.5	Organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, pasti, sonno...)	Max 4
A.6	Attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l’osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale, laboratori idonei allo sviluppo psicologico	Max 5
A.7	Modalità operative di supervisione educativa	Max 3

A.8 Giochi e materiale ludico-didattico		Max 4
A.9 Servizi educativi, esperienze integrative extra calendario scolastico, gestione delle diverse realtà (etnico-culturali, connesse ad handicap fisici). Relazione con la rete del territorio.		Max 4
A.10 Somministrazione degli alimenti per i pasti e merende indicando la qualità: presenza di alimenti biologici, a denominazione protetta, locali e metodologie di somministrazione, elaborati secondo quanto specificato nel Capitolato tecnico all'art. 7		Max 4
B		
Rapporti con le famiglie in relazione a:		Max punti 9
B.1 Fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido e accoglienza giornaliera e momento del re-incontro con il familiare		Max 3
B.2 Strumenti e modalità di partecipazione, coinvolgimento ed informazione con le famiglie, con incontri durante l'anno educativo		Max 3
B.3 Servizi innovativi alla famiglia (servizio vacanze natalizie ,centro estivo ad agosto, servizi aggiuntivi, docente di lingua inglese, corso musicale, ecc)		Max 3
C		
Organizzazione del servizio educativo in relazione a:		Max punti 22
C.1. numero educatori da impiegare, superiore al minimo previsto dalla normativa vigente, per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni, le sostituzioni e misure volte a garantire la massima stabilità rapporto educatore/bambino e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento: <i>1 educatore oltre il minimo 2 punti</i> <i>2 educatori oltre il minimo 3 punti</i> <i>Da 3 educatori ad oltre 4 punti</i> Verrà valutato inoltre eventuale monte ore aggiuntivo per il coordinamento, rispetto a quanto previsto dal capitolato		Max 4
C.2 modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale: <i>entro la giornata 3 punti</i> <i>entro le 24 ore 1,5</i> <i>dopo le 24 ore 0 punti</i>		Max 3
C.3 curriculum attestante il titolo di studio e/o professionale attinente il servizio nido, aggiuntivo a quello necessario <i>0,5 ca. titolo</i>		Max 3
C.4 programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste <i>coordinatore > 100 ore 2 punti</i>		Max 2
C.5 presenza del medico pediatra (1 punto per ogni giorno di presenza mensile)		Max 4
C.6 Strategie di continuità verticale con la scuola dell'infanzia. Modalità di collegamento e integrazione con la rete dei servizi per l'infanzia, in un'ottica di promozione del sistema integrato 0-6 anni, e con i servizi territoriali		Max 3
C.7. Forme di monitoraggio e valutazione delle attività svolte. Identificazione degli indicatori e degli strumenti di verifica dei risultati e del grado di soddisfazione dell'utenza		Max 3

D	Relazione illustrativa dell'esperienza maturata	Max punti 11
D.1	numero di anni di esperienza nell'attività di gestione degli asili nido: ogni anno 0,5 punto	Max 4
D.2	numero di asili nido gestiti nel triennio 2019-2020-2021 con almeno venti bambini <i>per ogni asilo 1 punto</i>	Max 4
D.3	esperienza di sostegno all'handicap: l'impresa specificherà se e quali tipi di handicap ha trattato nel corso della propria esperienza: <i>da un minimo di 0,5 ad un max di 3 punti</i>	Max 3
TOTALE PUNTEGGIO		80

OFFERTA ECONOMICA	
Prezzo	

Art. 16 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Alla ditta aggiudicataria del servizio verrà erogato l'importo determinato dal costo per ciascun bambino iscritto e frequentante il servizio. I corrispettivi saranno liquidati in base alle prestazioni effettivamente rese e documentate, sempre che non siano pendenti contestazioni di inadempimenti in corso di definizione. Al termine di ogni mese l'Impresa affidataria dovrà inviare regolare fattura elettronica, così come previsto dalla normativa vigente, relativa al servizio gestito. Le fatture saranno pagate in rate mensili e saranno corrispondenti all'importo aggiudicato per singolo utente moltiplicato per il numero degli utenti mensilmente presenti attestati dal foglio presenze da allegare alla fattura. Il foglio presenze dovrà riportare il nominativo del bambino, l'orario di entrata e di uscita, il giorno, la firma del genitore o suo delegato (in entrata e in uscita) la firma dell'educatrice e della coordinatrice.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione comunale potrà applicare le penali previste nel presente capitolato e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Comune di Genazzano - (C.F. 03224240584) - Piazza S. Maria 4 e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Per l'emissione della stessa dovrà essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio (PA) del Comune di Genazzano: ZZOWIC.

Art. 17 - Obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla L.136/2010

L'Impresa affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi.

L'Impresa affidataria è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per la realizzazione del servizio, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato rispetto degli obblighi di "tracciabilità dei flussi finanziari" così come previsto dalla normativa sopra citata, sarà pena di nullità assoluta del contratto.

Art. 18 - Adempimenti relativi alla sicurezza

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di adottare i provvedimenti e le cautele, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le disposizioni normative

L'Impresa affidataria, dall'inizio del servizio, dovrà disporre il Documento sulla valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e trasmettere alla Stazione Appaltante la comunicazione dell'avvenuto deposito presso il luogo di lavoro del DUVRI.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del citato D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, la Stazione Appaltante promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento che indichi le misure adottate per eliminare ridurre al minimo i rischi da interferenze. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa affidataria.

Sarà necessario che il personale formato dall'Impresa affidataria partecipi, in quanto personale operante presso la struttura, alle procedure per la gestione dell'emergenza (emergenza, primo soccorso, lotta antincendio) rispettando le indicazioni, i divieti e le prescrizioni di sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante committente.

Art. 19 - Contestazioni

Ove la Stazione Appaltante riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante P.E.C. indirizzata al legale rappresentante dell'Impresa affidataria. Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

Art. 20 - Penalità

Ove ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante le controdeduzioni di cui all'art. precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro l'eventuale termine stabilito nella diffida, nei confronti dell'Impresa affidataria saranno applicate le seguenti penalità:

- in caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere la Stazione Appaltante a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore;
- in caso di inadempienza totale o parziale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali assunti o per violazione di norme di legge, verrà applicata una penale rapportata, in ragione delle loro gravità, all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile;
- in caso di mancato rispetto di quanto richiesto dal capitolato per quanto attiene la qualità pedagogica e organizzativa dei servizi verrà applicata una penale da a € 500,00 (cinquecento) a € 2.000,00 (duemila) in relazione alla gravità dell'inadempienza;
- ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati della Stazione Appaltante ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell'Impresa affidataria la necessaria collaborazione durante i controlli verrà applicata una penale di € 2.000 (duemila);
- per rilevante carenza igienica dei locali, compresi i servizi igienici, riscontrata a seguito di controlli visivi o laboratoristici da parte del personale della Stazione Appaltante e/o degli organi di vigilanza dell'azienda ATS competente sarà applicata una penale da a € 500,00 (cinquecento) a € 2.000 (duemila) in relazione alla gravità della carenza;
- in caso di carenza nella pulizia e decoro del personale e del vestiario di lavoro sarà applicata una penalità da a € 500,00 (cinquecento) a € 2.000 (duemila) in relazione alla gravità della carenza;
- per mancato rispetto di quanto indicato all'art. 5 lettera e) (comodato d'uso dei locali, arredi, attrezzature) sarà applicata una penale pari a € 600,00 (seicento);
- per mancata formazione del personale a soddisfacimento di quanto richiesto dalle normative vigenti, dal presente capitolato sarà applicata una penalità di € 800,00 (ottocento).

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

La Stazione appaltante, comunque, ai sensi dell'art. 1382 cod.civ. si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Art. 21 - Sospensione e risoluzione del contratto

Si applicano in materia, per quanto consentito, gli artt. 107 e 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Art. 22 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto o il subappalto, sia totale che parziale, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del medesimo e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante, salvo maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni al fine del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purchè il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.
In materia di cessione dei crediti si applica l'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016 e smi.

Art. 23 - Garanzia definitiva

L'Impresa affidataria dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) che verrà depositata e costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore della Stazione Appaltante fino al termine del periodo contrattuale.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento della Impresa affidataria assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa della Stazione Appaltante per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, presentata in originale, dovrà contenere espressamente la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della Stazione Appaltante, l'Impresa affidataria deve provvedere al reintegro entro 15 giorni.

Art. 24 - Responsabilità e copertura assicurativa

La Stazione Appaltante resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa affidataria, la quale la manleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone, di conseguenza, la Stazione Appaltante.

L'Impresa affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante, salvo l'intervento in favore dell'Impresa affidataria da parte della Società Assicuratrice.

L'Impresa affidataria provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori.

Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i bambini, per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

A tale scopo l'Impresa affidataria si impegna a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante e gli utenti debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti; gli utenti dovranno essere considerati terzi tra loro.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 2.000.000,00 senza sottolimita per danni a persone e/o cose.

L'Impresa affidataria si impegna inoltre a stipulare apposita polizza infortuni a tutela degli utenti; l'assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 150.000,00 per i casi di morte e di invalidità permanente senza l'applicazione di franchigie. Dovrà essere previsto un rimborso spese mediche e farmaceutiche derivanti da infortunio fino a € 1.000,00 senza l'applicazione di franchigia. Le polizze sopra specificate, aventi validità per tutta la durata dell'appalto, dovranno

essere presentate dalla Impresa affidataria alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito dallo stesso.

L'Impresa affidataria, nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio. In tale quadro l'Impresa affidataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Eventuali danni derivati a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico dell'Impresa affidataria qualora la stessa non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare la Stazione Appaltante di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio.

Art. 25 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 2016/679 ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso della Stazione Appaltante.

Art. 26 - Domicilio

L'Impresa affidataria, agli effetti del contratto, dovrà eleggere domicilio legale in Genazzano.

ART. 27 – Foro competente

È esclusa la competenza arbitrale.

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il Foro di Tivoli.

Contro il bando ed il disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Via Flaminia n. 189, 00196 Roma, Telefono 06 328 721, telefax 06 3287 2315), entro i termini indicati dal D.Lgs. n. 104/2010.

ART. 28– Norma di rinvio

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto e negli atti da questo richiamati, la perfetta conoscenza dell'ubicazione dei locali e delle attrezzature nonché del loro stato.

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si applicano, ove compatibili, le norme e disposizioni in materia di appalti di pubblici servizi, le norme del Codice Civile, il testo unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000, ogni altra disposizione normativa in materia, nonché alle norme recate dalla Legge regione Lazio 7/2020, dal vigente Regolamento comunale e per quelle che saranno emanate nel corso di validità dell'appalto di cui al presente capitolato.

ART. 40 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Mauro Mallone, Responsabile Area Amministrativa Comune di Genazzano